



# TENDER DOSSIER

**Profilo professionale per la selezione dei fornitori di servizi  
per le valutazioni dei progetti**

**SUMUD - Resilienza, innovazione e sostenibilità per le micro,  
piccole e medie imprese artigianali, agricole e turistiche in  
Tunisia**

**(Rif. num: AID 012590/06/6)**

**Riferimento di Pubblicazione: TD 25/001/TUN-TUN**

## INDICE DEI CONTENUTI

<b>1</b>	<b>SCOPO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>CALENDARIO DELLA GARA D'APPALTO</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>CONTESTO</b>	<b>4</b>
<b>3.1</b>	<b>Il progetto</b>	<b>4</b>
3.1.1	Catena dei risultati del progetto	4
3.1.2	Gruppi target e beneficiari finali previsti	5
<b>4</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE DELLA VALUTAZIONE</b>	<b>6</b>
<b>4.1</b>	<b>Scopo e ambito di applicazione</b>	<b>6</b>
4.1.1	Valutazione intermedia esterna	7
4.1.1.1	Obiettivi	7
4.1.1.2	Metodologia	8
4.1.1.3	Risultati attesi	8
4.1.1.4	Tempistiche	8
4.1.2	Valutazione finale esterna	9
4.1.2.1	Obiettivi	9
4.1.2.2	Metodologia	10
4.1.2.3	Risultati attesi	10
4.1.2.4	Tempistiche	10
<b>4.2</b>	<b>Gestione dell'incarico</b>	<b>10</b>
<b>4.3</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>10</b>
<b>4.4</b>	<b>Competenza del fornitore</b>	<b>11</b>
<b>5</b>	<b>ISTRUZIONI PER IL PROCESSO DI PRESENTAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>5.1</b>	<b>Valuta</b>	<b>12</b>
<b>5.2</b>	<b>Validità della gara d'appalto</b>	<b>12</b>
<b>5.3</b>	<b>Presentazione della gara d'appalto</b>	<b>12</b>
<b>5.4</b>	<b>Conformità</b>	<b>12</b>
<b>5.5</b>	<b>Proposta tecnica</b>	<b>12</b>
<b>5.6</b>	<b>Proposta finanziaria</b>	<b>12</b>
<b>6</b>	<b>TERMINI E CONDIZIONI</b>	<b>12</b>
<b>6.1</b>	<b>Domande / Richiesta di chiarimenti</b>	<b>13</b>
<b>6.2</b>	<b>Modifica o ritiro delle offerte</b>	<b>13</b>
<b>6.3</b>	<b>Costi di preparazione delle offerte</b>	<b>13</b>
<b>6.4</b>	<b>Proposta tardiva</b>	<b>13</b>
<b>6.5</b>	<b>Ammissibilità e conformità</b>	<b>13</b>
<b>6.6</b>	<b>Diritto di rifiutare tutte le offerte e facoltà di accettare parte di un'offerta</b>	<b>13</b>
<b>6.7</b>	<b>Specifiche e riservatezza</b>	<b>13</b>
<b>6.8</b>	<b>Gara d'appalto</b>	<b>13</b>
<b>6.9</b>	<b>Notifica di aggiudicazione e firma del contratto</b>	<b>14</b>
<b>6.10</b>	<b>Scadenario dei pagamenti</b>	<b>15</b>
<b>6.11</b>	<b>Proprietà delle offerte</b>	<b>15</b>
<b>6.12</b>	<b>Annullamento della procedura di gara</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>16</b>
	<b>Allegato 1: Quadro logico del progetto SUMUD</b>	<b>16</b>

**Allegato 2: Modello di proposta e di budget ..... 24**  
**Allegato 3: Schema consigliato di un rapporto di valutazione ..... 25**

## 1 SCOPO DEL TENDER DOSSIER

La presente gara d'appalto ha lo scopo di ottenere offerte competitive per la selezione di un fornitore di servizi incaricato della valutazione esterna intermedia e finale del progetto "SUMUD - **Resilienza, innovazione e sostenibilità per le micro, piccole e medie imprese artigianali, agricole e turistiche in Tunisia** " finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo - AICS.

Le principali informazioni sul progetto sono contenute nell'Articolo 3 - Background, mentre una descrizione dettagliata dell'incarico e dei servizi richiesti da Oxfam Italia è contenuta nell'Articolo 4 - Specifiche tecniche della valutazione.

## 2 CALENDARIO DEL BANDO DI GARA

	DATA	TEMPO
Data di pubblicazione del tender da parte di Oxfam	18 febbraio 2025	17:00 CET
Scadenza per la presentazione delle offerte	04 aprile 2025	17:00 CET
Notifica di assegnazione dell'incarico	14 aprile 2025	17:00 CET

## 3 CONTESTO

### 3.1 Il progetto

- Titolo: SUMUD -.
- Durata: 36 mesi (dal 1/12/2022 al 31/11/2025).
- Capofila: Oxfam Italia.
- Donatore: AICS.
- Budget: 3.768.962,65 EUR
- Aree: Governatorati di Siliana, Mahdia, Tozeur e Sfax, Tunisia.
- Periodo dell'incarico: aprile - giugno 2025 per la valutazione intermedia esterna, maggio 2026 per la valutazione esterna finale (previa approvazione di proroga da parte del donatore)
- Luogo di lavoro: A distanza con visite in Tunisia (di almeno 20 giorni)

L'iniziativa SUMUD si rivolge alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) tunisine e alle imprese sociali che operano nel turismo, nell'artigianato e nell'agricoltura, con l'obiettivo di aumentare la loro resilienza alla crisi economica che colpisce il Paese, resa ancora più acuta dalla pandemia di Covid19, nonché la loro capacità di contribuire a uno sviluppo economico più inclusivo e sostenibile. L'azione è frutto di una consolidata collaborazione tra cinque organizzazioni locali e internazionali (Oxfam, Fondazione AVSI, Regione Toscana, SHANTI e APAD – Associazione per l'Agricoltura Sostenibile), in grado di mobilitare competenze complementari e trasversali nel campo dello sviluppo socio-economico.

La logica di intervento mira a creare posti di lavoro e fonti di reddito attraverso il sostegno al settore privato e lo sviluppo e il rafforzamento delle autorità pubbliche regionali e locali e della società civile. I governatorati selezionati per l'attuazione dell'Azione sono Sfax, Mahdia, Siliana e Tozeur, indicati come prioritari dai Ministeri dell'Agricoltura, del Turismo e dell'Artigianato e caratterizzati da una forte presenza di MPMI.

Per raggiungere questi obiettivi, l'iniziativa si concentrerà sull'attuazione di attività basate su tre pilastri:

1. AVSI, SHANTI e APAD, attive da molti anni nel campo del supporto alle imprese, implementeranno un programma di supporto tecnico e finanziario alle PMI e alle imprese sociali tunisine con l'obiettivo di supportarle nello sviluppo di strategie di innovazione e adattamento alla crisi che rafforzino la loro resilienza e sostenibilità, nonché il loro impatto sociale e ambientale.
2. Allo stesso tempo, la Regione Toscana, forte della sua lunga esperienza nell'attuazione di uno sviluppo locale partecipato, promuoverà piani di integrazione socio-economica e occupazionale per giovani e donne attraverso il coinvolgimento degli enti locali, al fine di rafforzare le loro capacità tecniche nel campo della *governance* partecipata e sviluppare politiche territoriali per il lavoro inclusivo.
3. Infine, utilizzando l'esperienza di Oxfam nella mobilitazione e nell'organizzazione di campagne, il progetto lavorerà per implementare azioni di sensibilizzazione e advocacy per promuovere cambiamenti normativi e operativi sul tema del lavoro dignitoso e inclusivo.

Questa strategia di intervento mira quindi a creare le condizioni affinché i giovani, le donne e le popolazioni vulnerabili e/o disabili in Tunisia vedano riconosciuti i loro diritti socio-economici fondamentali e abbiano accesso a un lavoro dignitoso.

### 3.1.1 Catena di risultati del progetto

Il progetto ha formulato tre risultati, che contribuiscono a raggiungere il seguente obiettivo specifico: Rafforzare la resilienza e il contributo allo sviluppo locale inclusivo e sostenibile delle MPMI / imprese sociali attive nell'agricoltura, nel turismo e nell'artigianato

nei Governatorati target (Sfax, Mahdia, Siliana e Tozeur).

**Risultato 1**

Migliorate le capacità tecniche e finanziarie delle MPMI / Imprese sociali target

**Attività relative al Risultato 1****1.1 Realizzazione di un'analisi socio-economica sensibile al genere delle opportunità e sfide per le MPMI e le imprese sociali nelle aree target**

## Output Att 1.1

- 1 Analisi socio-economica condotta (inclusa analisi territoriale e analisi rapida)
- 1 Workshop nazionale di presentazione dei risultati dell'analisi di contesto
- 32 stakeholder territoriali partecipano a 1 Workshop nazionale di presentazione dei risultati dell'analisi di contesto

**1.2. Identificazione e selezione delle MPMI e imprese sociali che verranno coinvolte nei Governatorati (innovazione e adattamento)**

## Output Att 1.2

- 2 manifestazioni di interesse diffuse a livello regionale
- 16 sessioni informative condotte nelle aree target
- 300 sessioni di tutoraggio condotte per le MPMI/ imprese sociali interessate (pre-finanziamento)
- 100 Piani di Resilienza e Supporto sviluppati dalle MPMI/ imprese sociali preselezionate
- 24 incontri tra le MPMI/ imprese sociali preselezionate, le autorità locali e gli stakeholder chiave nei settori target
- 100 analisi delle capacità condotte con le MPMI/ imprese sociali preselezionate
- 100 MPMI/imprese sociali preselezionate
- 80 MPMI/ imprese sociali identificate per cash transfer (almeno 25 imprese nel settore agricolo, almeno 30 imprese nel settore dell'artigianato, almeno 25 imprese nel settore del turismo, almeno 30 imprese sociali)

**1.3. Programma di Supporto e Sviluppo per le MPMI/imprese sociali selezionate**

## Output Att 1.3

- 80 imprenditori/trici ricevono 48 ore di formazione su competenze trasversali
- 100% dei beneficiari (80 imprenditori/trici) hanno aumentato le loro competenze trasversali del 50%
- Almeno 320 sessioni di mentoring individuale e/o di gruppo (4 per ogni impresa)
- 50 formazioni di gruppo (circa 3 formazioni per ogni impresa)
- Almeno 160 visite di terreno (2 per ogni impresa) realizzate da SHANTI/APAD
- Almeno 40 visite di scambio di esperienze tra imprenditori e imprenditrici condotte a livello locale
- 60 sessioni/incontri di supporto sull'accesso ai finanziamenti condotti con le imprese (100)
- 16 incontri tra le imprese (80) supportate e autorità pubbliche e/o investitori condotti (ogni incontro coinvolgerà un gruppo di circa 10 imprese)

**1.4. Sviluppo e implementazione dei meccanismi di cash transfer per le MPMI/ imprese sociali**

## Output Att 1.4

- 40 Micro imprese (di cui almeno 15 imprese sociali) ricevono supporto finanziario
- 40 Piccole e Medie imprese (di cui almeno 15 imprese sociali) ricevono supporto finanziario
- Almeno 10 imprese hanno accesso a servizi aggiuntivi al fine di rafforzarne la sostenibilità attraverso lo schema di voucher

**Risultato 2**

Promossi piani di integrazione socio-economica ed occupazionale a vantaggio dei giovani e delle donne nelle aree target

**Attività relative al Risultato 2****2.1 Rafforzamento delle capacità di governance delle autorità locali e di definizione e implementazione di politiche locali socio-economiche****Output Att 2.1**

- 8 Piani di rafforzamento delle capacità di 8 municipalità tunisine prodotti

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 124 funzionari degli enti locali di 59 municipalità e 4 governatorati ricevono 36 giorni di formazione</li> <li>- 16 funzionari tunisini degli enti locali selezionati partecipano a 2 attività di scambio internazionale in Toscana</li> <li>- 60 funzionari regionali dei ministeri tecnici ricevono 72 ore di formazione</li> <li>- Almeno l'80% dei beneficiari (60 funzionari ministeriali) dichiara di aver aumentato le proprie competenze in materia di comunicazione, M&amp;E, buongoverno</li> </ul> <p><b>2.2. Progettazione partecipata di soluzioni locali per la promozione di uno sviluppo socio-economico inclusivo</b></p> <p><u>Output Att 2.2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 mappatura partecipativa dei bisogni e dei desideri dei giovani realizzata (80 giovani coinvolti)</li> <li>- 8 Programmi di Azione definiti e adottati</li> <li>- 2 sessioni di formazione su mappatura partecipata realizzate</li> <li>- 16 azioni pilota implementate e testate</li> <li>- 8 formazioni di supporto a implementazione di azioni pilota condotte</li> <li>- 88 <i>stakeholders</i> ricevono formazioni su implementazione di azioni pilota</li> <li>- 160 giovani beneficiano dei servizi offerti dalle azioni pilota</li> </ul> <p><b>2.3 Creazione di uno sportello online con sezioni regionali dedicato a MPMI/imprese sociali</b></p> <p><u>Output Att 2.3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 workshop regionali realizzati</li> <li>- 60 persone rappresentanti di <i>stakeholder</i> territoriali (almeno 15/workshop) partecipano a 4 Workshop</li> <li>- 1 sportello online creato con 4 sezioni regionali</li> <li>- 4 campagne di sensibilizzazione e informazione nei diversi governatorati implementate</li> <li>- Almeno 8.000 MPMI e imprese sociali attive nei settori dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo nei 4 governatorati raggiunte</li> </ul>
<p><b>Risultato 3</b> Promosse azioni di <i>advocacy</i> e di sensibilizzazione volte a favorire il lavoro dignitoso e a valorizzare l'inclusività dell'ecosistema imprenditoriale in Tunisia</p>	<p><b><u>Attività relative al Risultato 3</u></b></p> <p><b>3.1. Ricerca e analisi delle condizioni di lavoro nei settori e nei governatorati target</b></p> <p><u>Output Att 3.1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 ricerca sul lavoro dignitoso nei settori dell'artigianato, del turismo e dell'agricoltura realizzata</li> <li>- 4 workshop sulle condizioni di lavoro dignitoso organizzati in ciascuna delle 4 regioni target</li> <li>- Almeno 50 rappresentanti di diversi stakeholder in ciascun governatorato raggiunti</li> </ul> <p><b>3.2. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di <i>advocacy</i> per promuovere il lavoro dignitoso e sistemi di impresa inclusivi</b></p> <p><u>Output Att 3.2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 strategia di influenza partecipativa elaborata (inclusiva dei risultati dei 4 governatorati)</li> <li>- 1 campagna di <i>advocacy</i> e sensibilizzazione implementata sul miglioramento delle condizioni di lavoro</li> <li>- 2 documenti di policy su accesso alla terra e accesso ai finanziamenti elaborati</li> <li>- 2 tavole rotonde implementate con almeno 20 decisori politici coinvolti per ciascuna tavola</li> <li>- 4 riunioni di lobbying implementate con almeno 2 decisori politici coinvolti per ciascuna riunione</li> <li>- 4.100 persone raggiunte tramite la campagna di sensibilizzazione e <i>advocacy</i></li> </ul> <p><b>3.3. Identificazione e disseminazione di lezioni apprese, buone pratiche e storie di successo sul lavoro dignitoso e inclusione lavorativa.</b></p> <p><u>Output Att 3.3</u></p> <p>1 evento finale di condivisione delle lezioni apprese organizzato 1 film (su inclusione lavorativa, lavoro dignitoso, supporto alle MPMI/imprese sociali e <i>governance</i> partecipativa) realizzato 1 documento di capitalizzazione delle lezioni apprese realizzato</p>

1 piano di disseminazione sui risultati della capitalizzazione prodotto 5.000 persone raggiunte attraverso l'implementazione delle attività di disseminazione.
--

Maggiori informazioni sulla catena dei risultati del progetto sono contenute nell'Allegato 1: Quadro logico del progetto SUMUD.

### 3.1.2 Gruppi target e beneficiari finali previsti

Il progetto prevede di raggiungere i seguenti gruppi target: operatori economici privati (A) e istituzioni della pubblica amministrazione locale e nazionale e il loro personale (B).

**(A)-** il progetto si rivolgerà ad almeno **100 imprese/imprese sociali** tra micro (meno di 6 dipendenti), piccole (6-49 dipendenti) e medie (50-199 dipendenti) che operano nel settore dell'agricoltura, dell'artigianato e del turismo, di cui 80 (almeno 30 imprese sociali) beneficeranno anche di un supporto finanziario. La dimensione media delle MPMI/imprese sociali che verranno selezionate sarà di 2 dipendenti per le micro imprese e di 12 dipendenti per le PMI/imprese sociali, per una media generale di 7 impiegati per ogni impresa sostenuta dal progetto, per un totale di almeno **700 dipendenti** che insieme a **100 imprenditori** che beneficeranno direttamente delle attività. Altre **8000** MPMI/imprese verranno raggiunte da attività informative e di indirizzo grazie allo sportello online (Att 2.3).

**(B)-** Il progetto sarà a beneficio di tutte le **59 Municipalità** costituite nei governatorati target (18 a Mahdia, 23 a Sfax, 12 a Siliana, 6 a Tozeur) e dei **12 commissariati regionali** dei ministeri e delle istituzioni tecniche (3 commissariati per ogni governatorato: Ministero dell'agricoltura, delle risorse idrauliche e della pesca; Ministero del turismo e dell'artigianato; Ufficio nazionale dell'artigianato). Le attività del risultato 2 coinvolgeranno, inoltre, almeno 2 persone per ciascuno dei seguenti *stakeholder*: **20 organizzazioni della società civile, 4 Università, 10 enti pubblici** (oltre alle autorità locali e agli enti ministeriali) e **10 enti privati**.

Inoltre, almeno **200 persone rappresentanti di diversi stakeholder** (50 persone per ciascun Governatorato) verranno coinvolte nei workshop sul miglioramento delle politiche del lavoro (Att 3.1). Le attività di *lobbying* e *advocacy* (Att 3.2) diretta vedranno la partecipazione di almeno **48 decisori politici (8 deputati per le riunioni di lobbying e 40 decisori politici per le tavole rotonde)**.

## 4 SPECIFICHE TECNICHE DELLA VALUTAZIONE

Il progetto SUMUD è ora in fase di implementazione. Considerando l'importanza di valutare se l'azione ha raggiunto i risultati attesi, è necessario intraprendere un processo di valutazione completo al fine di analizzare le prestazioni del progetto e i suoi potenziali impatti. Questa importante fase del progetto mira a valutare se gli obiettivi e i risultati sono stati raggiunti nei tempi previsti, compresi gli effetti a medio e lungo termine generati, e a trarre utili insegnamenti dall'attuazione del progetto.

### 4.1 Scopo e ambito

Lo scopo di questi Termini di Riferimento (TdR) è quello di delineare i requisiti di un consulente o di una società di consulenza con esperienza e competenze specialistiche rilevanti nell'erogazione dei seguenti servizi:

1. La valutazione esterna intermedia del progetto.
2. La valutazione esterna finale del progetto.

#### 4.1.1 Valutazione esterna intermedia del progetto

##### 4.1.1.1 Obiettivi

###### Obiettivi

Lo scopo della valutazione esterna intermedia è quello di valutare lo stato di avanzamento del progetto a livello di risultati e internamente per ragioni formative e orientate ai processi (compreso il funzionamento del consorzio). Obiettivo primario di questa valutazione è quello di garantire l'affidabilità, la verifica in itinere e la misurabilità dello stato di avanzamento dell'iniziativa in modo coerente con il sistema RBM (Results Based Management) del progetto.

Questo tipo di dati fornirà insegnamenti chiave sui risultati e sulle sfide, illustrando i successi e le carenze del progetto e fornendo raccomandazioni lungimiranti per contribuire all'adattamento del progetto e alla gestione adattiva. In coerenza con le indicazioni OECD-DAC, i criteri usati per la valutazione intermedia sono: a) la pertinenza, b) la coerenza, c) l'efficacia, d) l'efficienza e e) la sostenibilità del progetto in relazione al suo obiettivo generale e ai risultati principali.

Nel dettaglio, l'obiettivo della valutazione esterna intermedia è quello di:

- A. Valutare la pertinenza e l'efficacia dell'attuazione del progetto, il livello di raggiungimento dei risultati e dei risultati del progetto a medio termine e gli accordi di partenariato.
- B. Valutare a) l'obiettivo generale, specifico e i risultati a medio termine ottenuti sulla base degli indicatori di prestazione



definiti nel quadro logico e nel piano di monitoraggio, valutazione e apprendimento del progetto, inclusi i target raggiunti al momento della valutazione e le relative fonti di verifica impiegate, b) il riesame della validità del progetto e dell'eventuale necessità di ri-pianificazione delle attività.

- C. Identificare i fattori significativi che facilitano o ostacolano il raggiungimento dei risultati. Ciò include l'analisi dei ritardi nell'attuazione del progetto e delle loro cause, al fine di trarne insegnamento e formulare suggerimenti per migliorare l'attuazione al fine di evitare ulteriori ritardi e garantire che gli obiettivi del progetto siano raggiunti.
- D. Identificare i punti di forza e di debolezza, nonché le opportunità e i rischi del progetto.
- E. Sviluppare raccomandazioni per la restante vita del progetto e per eventuali modifiche necessarie nella programmazione generale e nell'indirizzare il progetto.
- F. Per quanto riguarda il meccanismo di supporto tecnico e finanziario del progetto, valutarne l'efficacia ed elaborare raccomandazioni chiave.

L'obiettivo della valutazione intermedia è di dar conto in maniera responsabile e di imparare dalla realizzazione del progetto. Le domande guida elencate di seguito costituiscono la base della valutazione (ma non sono limitate a). Il consulente/studio dovrà presentare ulteriori sotto-domande come parte del dossier di candidatura, che dovranno essere sviluppate e confermate durante la fase di start-up. Le principali domande di valutazione sono, quindi, le seguenti:

<b>Criterio</b>	<b>Questo criterio esaminerà</b>	<b>Domande da esaminare</b>
<b>Pertinenza</b>	La misura in cui sia la progettazione che gli obiettivi del progetto SUMUD soddisfano le esigenze e le priorità del suo gruppo target, dei partner (governativi o non governativi) e della Tunisia in generale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In che misura gli obiettivi del progetto SUMUD rimangono rilevanti e allineati con l'evoluzione delle esigenze e delle priorità nel contesto economico post-COVID?</li> <li>• In che misura il supporto fornito dal progetto SUMUD risponde alle esigenze e alle priorità espresse dai suoi gruppi target? con un'attenzione specifica alle donne e ai giovani?</li> <li>• Le attività e i risultati del programma sono coerenti con l'obiettivo generale e con il conseguimento dei suoi obiettivi?</li> <li>• Alla luce dei cambiamenti nel panorama politico tunisino e dell'adozione di nuove leggi come la legge sui consigli locali, in che misura le attività del progetto SUMUD rimangono compatibili e rispondenti al contesto in evoluzione?</li> </ul>
<b>Coerenza</b>	La compatibilità del progetto con altri progetti in Tunisia, settori o istituzioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In che misura altri interventi sostengono o indeboliscono il progetto e viceversa?</li> <li>• Quali sono le sinergie e i collegamenti tra il progetto e gli altri interventi realizzati in Tunisia nello stesso contesto, nonché la coerenza del progetto con le norme e gli standard internazionali pertinenti?</li> <li>• In che modo le partnership di progetto, le collaborazioni e gli accordi stabiliti vanno a beneficio delle comunità locali, compreso il settore pubblico (municipalità) e privato (le MPMI e imprese sociali nei settori e nei governatorati target),</li> <li>• Quali partnership, collaborazioni e accordi sono stati più vantaggiosi e perché?</li> </ul>
<b>Efficienza</b>	La misura in cui il progetto SUMUD fornisce i suoi risultati in modo efficiente e tempestivo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In che misura l'uso delle risorse e la collaborazione tra i partner del consorzio SUMUD sono efficienti?</li> <li>• Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti entro il periodo di tempo specificato e in che misura questo livello di allineamento ha influito sull'efficienza complessiva del progetto?</li> <li>• In che misura il sistema di monitoraggio e reporting facilita il monitoraggio tempestivo dell'avanzamento del progetto, l'identificazione delle sfide e l'implementazione di strategie di mitigazione?</li> <li>• In che modo il consorzio SUMUD può sfruttare le conoscenze generate/da generare per migliorare l'apprendimento e migliorare l'efficienza del progetto?</li> </ul>
<b>Efficacia</b>	La misura in cui i risultati e gli obiettivi attesi del progetto SUMUD sono stati raggiunti finora.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In che misura il progetto SUMUD ha raggiunto i suoi obiettivi e i suoi risultati fino ad oggi, e qual è la probabilità di raggiungerli entro la fine del progetto, sia in termini di realizzazioni che di risultati?</li> <li>• Quali sono i valori target raggiunti al momento della valutazione intermedia degli indicatori degli obiettivi generale e specifico e dei risultati e le relative fonti di verifica?</li> <li>• Quanto è efficace il meccanismo di sostegno tecnico e finanziario adottato da SUMUD per gli imprenditori?</li> <li>• Come possiamo dare promuovere la resilienza economica delle MPMI e imprese sociali nei settori e nei governatorati target, di promuovere standard sul lavoro dignitoso in Tunisia e coinvolgere le municipalità dei 4 governatorati target in tali processi?</li> <li>• Quanto sono state efficaci le misure di mitigazione dei rischi</li> </ul>

Criteria	Questo criterio esaminerà	Domande da esaminare
		<p>adottate dal consorzio SUMUD nell'affrontare le sfide incontrate?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In che misura il progetto SUMUD ha integrato con successo approcci inclusivi e sensibili alle questioni di genere nella progettazione e nell'attuazione delle attività?</li> <li>In che modo i partenariati di progetto, le collaborazioni e gli accordi consolidati influiscono sull'avanzamento e sui risultati del progetto?</li> </ul>
<b>Sostenibilità</b>	I meccanismi esistenti e pianificati dal consorzio SUMUD per garantire l'impatto duraturo dei risultati SUMUD a livello economico, sociale, ambientale e istituzionale dopo la fine del sostegno da parte di donatori esterni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quali sono i principali fattori che possono influenzare il raggiungimento o meno della sostenibilità del progetto al termine dell'intervento?</li> <li>In che misura ci si aspetta che i risultati e i benefici del progetto SUMUD durino oltre il completamento del progetto, considerando fattori come il sostegno istituzionale e l'<i>ownership</i> da parte della comunità?</li> <li>In che modo il progetto SUMUD ha incorporato considerazioni di sostenibilità nella sua progettazione e implementazione nelle dimensioni ambientali, sociali, economiche e istituzionali?</li> <li>Quali sono le sfide principali per sostenere i risultati del progetto SUMUD e quali strategie possono essere impiegate per affrontare queste sfide?</li> <li>In che modo il progetto SUMUD ha coinvolto le parti interessate nella pianificazione della sostenibilità oltre la durata del progetto e quale impatto ha avuto questo impegno sugli sforzi di sostenibilità?</li> <li>In che modo il progetto SUMUD contribuisce allo sviluppo di capacità locali e allo sviluppo di partenariati per migliorare la sostenibilità a lungo termine?</li> <li>Ci sono prove che il progetto sia destinato a crescere, su larga scala e all'esterno, oltre la durata del finanziamento?</li> </ul>

#### 4.1.1.2 Metodologia

La valutazione esterna intermedia dovrebbe utilizzare una procedura mista di metodi qualitativi e quantitativi per la raccolta dei dati, sostenuta da un esame approfondito delle informazioni secondarie sulla demografia e sulle questioni pertinenti al progetto e che riguardino i criteri di valutazione OCSE-DAC. Tutti gli strumenti di ricerca devono essere sensibili alla dimensione di genere. La valutazione esterna intermedia raccoglierà anche dati sull'impatto sociale sulle comunità, che saranno utilizzati per la valutazione finale. Sarà collegato, ma non solo, al quadro logico del progetto.

La valutazione esterna intermedia sarà effettuata utilizzando questionari semi-strutturati (SSQ), interviste con informatori chiave (KII), discussioni di focus group (FGD) e strumenti sensibili alla dimensione di genere per raccogliere dati e informazioni dai partner e dalle principali parti interessate in ciascuna area target. La valutazione si baserà sulla raccolta di dati intermedi sugli indicatori pertinenti e sui riscontri emersi dalla visita in Tunisia del soggetto incaricato della valutazione (almeno 10 giorni).

#### 4.1.1.3 Risultati attesi

Il soggetto incaricato della valutazione è tenuto a fornire quanto segue:

1. Relazione iniziale (inception report) della valutazione intermedia esterna, comprendente un sommario e una struttura della relazione finale, i dettagli sui metodi di raccolta dei dati, i questionari, le linee guida, la lista di controllo FGD e KII e il piano di lavoro e di raccolta dati sul campo, i metodi di campionamento, le considerazioni etiche, specifiche esigenze della visita in Tunisia, ecc. Questo documento dovrà essere rivisto e approvato da Oxfam e dai partner del Consorzio.
2. Bozza della relazione di valutazione esterna intermedia.
3. Relazione finale della valutazione esterna intermedia con una sintesi e tutte le appendici (massimo 30 pagine, escluse le appendici).
4. Presentazione dei risultati da parte del consulente a Oxfam, ai partner del consorzio e al donatore.

Tutti i documenti saranno redatti in **francese**. La sintesi del rapporto sarà redatta in **francese e in italiano**.

#### 4.1.1.4 Tempistiche

La valutazione esterna intermedia sarà effettuata approssimativamente durante il 20° mese di attuazione del progetto. Il Consulente è tenuto a fornire i deliverable della valutazione esterna intermedia entro (2) due mesi tra **aprile 2025 e giugno 2025** con la presentazione della relazione finale entro il **15 giugno 2025**. La valutazione intermedia esterna si baserà sulla raccolta di dati intermedi sugli indicatori pertinenti.

## 4.1.2. Valutazione esterna finale del progetto

#### 4.1.1.5 Obiettivi

Obiettivo primario di questa valutazione è quello di garantire l'affidabilità, la verifica finale e la misurabilità delle risultanze dell'iniziativa in modo coerente con il sistema RBM (Results Based Management) del progetto.

Lo scopo della valutazione esterna finale è quello di (1) valutare la qualità della progettazione, della pianificazione, dell'esecuzione, della gestione e del monitoraggio del progetto e il suo contributo ai suoi obiettivi e risultati specifici; riesaminare e valutare la metodologia di attuazione, la sequenza e l'interdipendenza delle attività implementate; (2) fornire un'analisi dei risultati del progetto e delle lezioni apprese; e fornire raccomandazioni pratiche per l'attuazione al fine di migliorare la programmazione futura; e (3) identificare i fattori interni ed esterni che hanno influenzato il progetto e il modo in cui Oxfam o i partner del consorzio lo hanno gestito.

I criteri della valutazione esterna finale, in maniera coerente con le indicazioni OECD-DAC, sono: (a) la pertinenza, (b) la coerenza, (c) l'efficacia, (d) l'efficienza, (e) l'impatto (potenziale) e (f) la sostenibilità del progetto in relazione al suo obiettivo generale e al suo risultato principale.

Nel dettaglio l'obiettivo della valutazione esterna finale è quello di:

- A. Valutare e documentare le prove del raggiungimento dei risultati attesi, intenzionali e non, del progetto rispetto alla catena dei risultati approvata, compresi i valori target degli indicatori raggiunti al termine dell'iniziativa.
- B. Valutare la pertinenza, la coerenza, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto e la sostenibilità del progetto in termini di contributo ai partenariati, accountability, value for money dal punto di vista dei diversi stakeholder, capacità di generare processi di sviluppo che continuino oltre la durata del progetto. Ciò può includere l'adeguatezza della selezione dei beneficiari.
- C. Identificare gli insegnamenti chiave, le buone pratiche e le aree da rafforzare al fine di creare una base più solida per un approccio basato sull'evidenza per promuovere la resilienza sociale, economica e ambientale delle MPMI e imprese sociali dei settori dell'agricoltura, turismo e artigianato nei 4 settori target in Tunisia.
- D. Valutare se la struttura di gestione e governance del progetto è stata pienamente operativa per raggiungere gli obiettivi del progetto.
- E. Valutare le strategie esistenti per sostenere il progetto e raccomandare misure per rafforzarle. Ciò può essere correlato alla struttura di governance, al processo decisionale, al modo in cui viene implementato il progetto, ai comitati direttivi, ecc.
- F. Identificare le sfide e le opportunità nell'ambiente esterno che hanno avuto un impatto sull'avanzamento del progetto.
- G. Sviluppare raccomandazioni basate sui risultati della valutazione finale, che serviranno come base per il futuro sostegno e coinvolgimento di Oxfam in iniziative simili.
- H. Raccogliere le prove dei risultati del progetto sotto forma di casi di studio. Sono previsti da 4 a 6 casi di studio. Gli argomenti saranno definiti durante il periodo di preparazione.

Lo scopo della valutazione esterna finale è quello di dar conto in maniera responsabile e di imparare dalla realizzazione del progetto. Le domande guida elencate di seguito costituiscono la base della valutazione (ma non sono limitate a). Nell'ambito dei documenti di candidatura, il fornitore deve presentare ulteriori domande, che devono essere sviluppate e confermate durante la fase di avvio:

<b>Criterio</b>	<b>Questo criterio esaminerà</b>	<b>Domande da esaminare</b>
<b>Pertinenza</b>	In che misura gli obiettivi e la concezione del progetto soddisfino le esigenze, le priorità e le politiche dei beneficiari e delle istituzioni partner, nonché la misura in cui il progetto si adatta a contesti e circostanze mutevoli.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il design del progetto è stato adattato ai contesti specifici?</li> <li>• Ci sono stati cambiamenti che hanno influito sulla sua rilevanza?</li> <li>• In che misura il progetto è stato adattato al mutare del contesto e ai cambiamenti (politici, socio-economici, economici, sociali e culturali)?</li> <li>• In che misura gli obiettivi del progetto corrispondono alle aspettative e alle capacità della comunità locale di promuovere la coesione sociale?</li> <li>• In che misura gli obiettivi del progetto SUMUD rimangono rilevanti e allineati con l'evoluzione delle esigenze e delle priorità nel contesto economico post-COVID?</li> </ul>
<b>Coerenza</b>	La compatibilità del progetto con altri interventi, settori o istituzioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quali sono le sinergie e i collegamenti tra il progetto e altri interventi realizzati da altre istituzioni?</li> <li>• In che misura il progetto è compatibile con le norme e gli standard internazionali pertinenti?</li> </ul>
<b>Efficienza</b>	La misura in cui il progetto SUMUD fornisce i suoi risultati in modo efficiente e tempestivo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo di intervento ha raggiunto i risultati attesi nei limiti delle risorse finanziarie, logistiche, umane e tecniche assegnate?</li> <li>• Le attività sono state redditizie?</li> <li>• Un approccio diverso avrebbe potuto produrre risultati migliori?</li> <li>• In che misura l'uso delle risorse e la collaborazione tra i partner del consorzio SUMUD sono efficienti?</li> <li>• Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti entro il periodo di tempo specificato e in che misura questo livello di allineamento ha influito sull'efficienza complessiva del progetto?</li> <li>• In che misura il sistema di monitoraggio e reporting ha facilitato il monitoraggio tempestivo dell'avanzamento del progetto,</li> </ul>

Criterio	Questo criterio esaminerà	Domande da esaminare
		<p>l'identificazione delle sfide e l'implementazione di strategie di mitigazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In che modo il consorzio SUMUD può sfruttare le conoscenze generate/da generare per migliorare l'apprendimento e migliorare l'efficienza del progetto?</li> </ul>
<b>Efficacia</b>	La misura in cui i risultati e gli obiettivi attesi del progetto SUMUD sono stati raggiunti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>In che misura sono stati raggiunti i risultati attesi e inattesi del progetto?</li> <li>Quali sono i valori target raggiunti, al termine del progetto, degli indicatori degli obiettivi generale e specifico e dei risultati e le relative fonti di verifica?</li> <li>Quali sono stati i principali fattori che hanno influenzato il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi (compresi i vincoli e le sfide esterne e interne)?</li> <li>Quali sono state le problematiche gestionali/operative riscontrate durante l'implementazione del progetto?</li> <li>Quanto sono state efficaci le strategie e gli strumenti utilizzati nell'implementazione del progetto?</li> <li>Che cosa è stato efficace nel coinvolgere/influenzare le comunità e gli altri stakeholder per sensibilizzare circa le tematiche del lavoro dignitoso in Tunisia? In che modo le azioni di SUMUD contribuiscono alla resilienza economica delle MPMI e imprese sociali, delle donne, dei giovani e delle persone con disabilità in Tunisia?</li> <li>In che modo le comunità locali, i partner e Oxfam hanno sostenuto un nuovo modo di pensare e di imparare sulla base delle esperienze del progetto?</li> <li>Che ruolo ha avuto Oxfam in questi sforzi?</li> <li>In che modo questi apprendimenti hanno contribuito a cambiare le nostre pratiche?</li> </ul>
<b>Impatto (potenziale)</b>	la misura in cui il progetto è orientato al conseguimento dei risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quali sono gli effetti del progetto SUMUD, pianificati o inaspettati, positivi o negativi, a breve o a lungo termine?</li> <li>In che modo Oxfam garantisce che le MPMI e imprese sociali target colpite dalla crisi siano più resilienti di fronte alle sfide economiche?</li> <li>In che modo le conoscenze generate dal progetto hanno contribuito a promuovere la resilienza economica?</li> <li>In particolare, quali strategie/approcci sostenuti da Oxfam e dai suoi partner hanno contribuito alla resilienza economica, alla promozione del lavoro dignitoso in Tunisia, al coinvolgimento degli attori istituzionali in tale promozione, alla creazione e/o mantenimento di impiego per donne, giovani e persone con disabilità e in che misura?</li> </ul>
<b>Sostenibilità</b>	La misura in cui è probabile che i benefici del programma continuino dopo il ritiro dei finanziamenti dei donatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>In che misura i benefici del progetto possono essere mantenuti dopo il completamento dello stesso considerando fattori come il sostegno istituzionale e l'<i>ownership</i> da parte della comunità?</li> <li>Le azioni pilota nelle municipalità saranno mantenute dopo la fine del progetto?</li> <li>Il progetto SUMUD ha creato soluzioni sostenibili per la resilienza economica delle MPMI e imprese sociali tunisine sostenute dal progetto?</li> <li>Qual è stata l'efficacia delle strategie di <i>exit strategy</i>?</li> <li>Quali sono le lezioni apprese e le raccomandazioni per un sostegno simile in futuro, sulla base dei risultati della valutazione?</li> <li>Come può Oxfam garantire che le comunità locali, in particolare le donne, i giovani e le persone che rappresentano gruppi sociali emarginati, abbiano le conoscenze e le competenze per resistere agli shock economici?</li> <li>Come il progetto può portare in scala questi approcci?</li> <li>Quali sono le sfide principali per sostenere i risultati del progetto SUMUD e quali strategie possono essere impiegate per affrontare queste sfide?</li> <li>In che modo il progetto SUMUD ha coinvolto le parti interessate nella pianificazione della sostenibilità oltre la durata del progetto e quale impatto ha avuto questo impegno sugli sforzi di sostenibilità?</li> <li>In che modo il progetto SUMUD ha contribuito allo sviluppo di capacità locali e allo sviluppo di partenariati per migliorare la</li> </ul>

Criteria	Questo criterio esaminerà	Domande da esaminare
		sostenibilità a lungo termine?

#### 4.1.1.6 Metodologia

Analogamente alla valutazione esterna intermedia, la valutazione esterna finale dovrebbe utilizzare dati sia quantitativi che qualitativi, utilizzando tecniche di raccolta dei dati primari e secondari. Tutti gli strumenti di ricerca devono essere sensibili alla dimensione di genere. La valutazione sarà collegata, ma non limitata a, il quadro logico del progetto. Deve soddisfare i criteri di valutazione dell'OCSE/DAC. L'impatto sociale sulle comunità sarà un elemento chiave che verrà analizzato e misurato.

La valutazione finale si baserà sulla raccolta di dati definitivi sugli indicatori pertinenti, compresi i valori finali, e sui riscontri emersi dalla visita in Tunisia del soggetto incaricato della valutazione (almeno 20 giorni). È inoltre importante raccogliere prove dei risultati del progetto sotto forma di studi di casi. Sono previsti da 4 a 6 casi di studio. Gli argomenti saranno definiti durante il periodo di rendicontazione iniziale.

#### 4.1.1.7 Risultati attesi

Il/i consulente/i dovrà/dovranno fornire quanto segue:

1. Rapporto iniziale per la valutazione esterna finale, comprendente un indice dei contenuti e uno schema del rapporto con dettagli sui metodi di raccolta dei dati, questionari, linee guida per FGD e KII e un piano di indagine sul campo, metodi di campionamento, considerazioni etiche, tempistica, da sottoporre a revisione e approvazione da parte di Oxfam e dai partner del Consorzio.
2. Bozza del rapporto di valutazione finale (si veda l'Allegato 3 per lo schema di rapporto di valutazione raccomandato da Oxfam).
3. Rapporto di valutazione esterna finale con tutti gli allegati, sintesi e log-frame con i valori target finali raggiunti per tutti gli indicatori del quadro logico e di altri argomenti trasversali, nonché di una serie di 4-6 case study (max 30 pagine, senza allegati). Il rapporto deve essere completo e ben strutturato, con riferimenti alle fonti utilizzate.
4. Presentazione dei risultati da parte del consulente a Oxfam, ai partner del Consorzio e al donatore.

La lingua di questi documenti deve essere il francese. La sintesi del rapporto sarà redatta in francese e in italiano. Il fornitore di servizi deve presentare una copia elettronica (ad esempio MS Word, Power Point, PDF, Excel, ecc.) di tutti i documenti sopra citati.

#### 4.1.1.8 Tempistiche

La valutazione esterna finale sarà effettuata durante gli ultimi 6 mesi di attuazione del progetto. Il fornitore dovrà presentare i risultati della valutazione esterna finale entro il **maggio 2026 (previa approvazione della proroga da parte del donatore)**.

## 4.2 Gestione dell'incarico

Questo Tender è stato lanciato da Oxfam Italia. L'amministrazione e la supervisione di questo incarico saranno gestite da Oxfam Italia in collaborazione con partenariato del progetto SUMUD.

## 4.3 Responsabilità

Il fornitore è tenuto a:

1. Assumersi la responsabilità delle valutazioni intermedie e finali e nominare una persona come persona di contatto con Oxfam per tutte le relazioni e il coordinamento;
2. Assemblare il team in grado di fornire i risultati di qualità richiesti entro il periodo di tempo stabilito e menzionare la composizione del team nella proposta;
3. Fissare gli appuntamenti necessari per i KII, mobilitare i partecipanti per i FGD e visitare le aziende e i beneficiari per la raccolta dei dati. Le visite in Tunisia avranno una durata di almeno 20 giorni tra le due valutazioni in oggetto. Oxfam fornirà le autorizzazioni necessarie per lettere per l'uso dei nomi dell'organizzazione da parte del fornitore. Tutta la comunicazione e il coordinamento sul campo per la raccolta dei dati dovrebbero essere di competenza del fornitore;
4. Gestire tutti gli aspetti logistici dell'indagine e delle visite nelle aree di intervento del progetto in Tunisia in coordinamento con il Focal Point di Oxfam;
5. Formare e distribuire un numero soddisfacente di membri del team (qualificati per raccogliere dati) per l'indagine sul campo e supervisionare il loro lavoro (sia di avanzamento che di qualità);
6. Assicurarsi che tutto il personale rispetti il codice di condotta e le politiche di Oxfam e firmare una dichiarazione in tal senso;
7. Presentare e discutere i risultati preliminari e finali dei tre task con Oxfam e il donatore;
8. Inviare i deliverable in tempo e
9. Mantenere la riservatezza di tutte le informazioni raccolte.

Il personale di Oxfam condurrà controlli a campione sulla raccolta dei dati, con o senza la presenza di valutatori, per garantire la qualità dei dati e il rispetto della policy.

Oxfam si impegna a:

1. Fornire tutta la documentazione pertinente ai fini della valutazione, compresi i dati di riferimento e finali (esclusi i due indicatori oggetto del presente ToR), le informazioni e i dati relativi al progetto;

2. Si assume la responsabilità di fornire feedback/commenti per il Rapporto Iniziale, i Questionari, la Bozza di Rapporto e le Presentazioni entro le tempistiche concordate;
3. Fornire il report e i modelli di liquidazione finanziaria;
4. Tenere informati della valutazione le parti interessate (che saranno incontrate dal fornitore) e l'Unione europea;
5. Organizzare riunioni e presentazioni ogni volta che è necessario;
6. Esaminare il programma di valutazione e apportare le modifiche necessarie in consultazione con il fornitore, e
7. Effettuare i pagamenti secondo il programma concordato una volta che gli obblighi minimi richiesti sono stati soddisfatti.

## 4.4 Competenza del fornitore

Il fornitore deve:

- Dimostrare di disporre di un gruppo di esperti in possesso di un diploma post-laurea o di un'esperienza professionale equivalente nel campo degli studi socioeconomici o di altri settori pertinenti;
- Possedere un minimo di 7 anni di esperienza professionale e una forte conoscenza nello sviluppo di metodologie e ricerche, conducendo indagini, analisi dei conflitti, studi di background e altre pubblicazioni simili;
- Dimostrare competenze nella ricerca partecipativa quantitativa e qualitativa;
- Avere una buona conoscenza della gestione del ciclo di progetto e degli strumenti correlati, dell'implementazione e della valutazione dei progetti. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza pregressa con progetti finanziati da AICS;
- Essere disponibile ad assumere tutte le fasi della consulenza (valutazione esterna intermedia e valutazione esterna finale);
- Disporre di un gruppo di esperti che parlino fluentemente francese e arabo;
- Possedere una solida conoscenza delle dinamiche e del contesto sociale, politico ed economico tunisino;
- Avere sensibilità culturale e comprensione culturale delle aree di intervento;
- **Essere iscritti nei registri di valutazione dell'AICS e/o del MAECI e/o di altre autorità pubbliche italiane.**

## 5 ISTRUZIONI PER IL PROCESSO DI INVIO

I fornitori interessati dovranno presentare:

- 1) Una panoramica dell'offerente con i CV aggiornati dei consulenti e il ruolo di ciascuno nell'ambito questo incarico;
- 2) Una Proposta Tecnica che includa una metodologia dettagliata e un piano di lavoro per la valutazione esterna intermedia e finale del progetto (si veda allegato 2 per il modello).
- 3) Una proposta finanziaria che illustri in dettaglio tutti i costi associati (si veda allegato 2 per il modello).
- 4) 2-3 esempi precedenti di valutazione esterna finale di progetti (preferibilmente Results Based - Management RBM).
- 5) Prova di iscrizione nei registri di valutazione dell'AICS e/o del MAECI e/o di altre autorità pubbliche italiane.

Oxfam Italia si riserva il diritto di rifiutare tutte le offerte o di non aggiudicare l'incarico in qualsiasi momento, senza per questo incorrere in responsabilità nei confronti degli offerenti interessati.

Si prega di inviare la documentazione completa all'indirizzo [giulia.taccetti@oxfam.it](mailto:giulia.taccetti@oxfam.it) entro e non oltre il 4 aprile 2025 alle ore 17:00 (CET), indicando "SUMUD valutazione esterna" nell'oggetto della mail.

I focal point per questa selezione sono Giulia Taccetti, Desk Geografico di Oxfam Italia per il progetto SUMUD e Antonio Mancini, Amministratore di Oxfam Italia del progetto SUMUD, in collaborazione con il team paese di Oxfam basato in Tunisia.

### 5.1 Valuta

Tutti i prezzi devono essere espressi in **euro, comprensivi di IVA** e di tutte le imposte. Nel caso in cui i tassi di cambio siano stati utilizzati per ottenere una cifra in euro, è necessario fornire anche questo dato.

### 5.2 Presentazione dell'offerta

I costi e i tempi di consegna presentati nell'offerta, devono essere fissi e validi per l'intera durata dell'incarico a partire dalla data della firma del contratto da parte di entrambe le parti. La proposta finanziaria deve essere presentata secondo il modello di cui all'Allegato 2.

La lingua in cui l'offerta deve essere presentata è il **Francese**.

### 5.3 Proposta tecnica

L'offerta tecnica deve descrivere il modo in cui il fornitore intende svolgere i compiti descritti nel Tender, rispettando tutti gli obblighi imposti dal committente, tenendo conto dei principi e dei valori di Oxfam.

La lingua in cui la proposta tecnica deve essere presentata è il **Francese**.

L'offerta deve includere tutte le informazioni dettagliate nell'Allegato 2: Modello di proposta e budget.

### 5.4 Proposta finanziaria

Chiara suddivisione dei costi relativi ai servizi richiesti e ai servizi aggiuntivi che il fornitore di servizi disposto a fornire a Oxfam senza alcun costo aggiuntivo. La lingua in cui la proposta finanziaria deve essere presentata è il **Francese**.

## **6 TERMINI E CONDIZIONI**

Il fornitore firmerà il contratto di servizio con Oxfam Italia, in qualità di capofila del Consorzio.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di Fattura Fiscale a fronte della consegna delle milestone.

Tutti gli accessori, le attrezzature e i materiali, l'alloggio e il viaggio necessari per l'incarico devono essere acquistati dal fornitore, salvo se diversamente indicato nel contratto di consulenza.

Il fornitore deve seguire le politiche di branding di Oxfam e garantire che i loghi di Oxfam e dei donatori siano presentati secondo le linee guida.

Il fornitore e la sua equipe nell'ambito dell'incarico devono rispettare la politica di protezione dei minori di Oxfam, il codice di condotta, la politica sulle molestie sessuali e le altre politiche pertinenti di Oxfam.

Tutti i requisiti assicurativi, compresi quelli relativi alla responsabilità professionale, al risarcimento dei lavoratori, alla responsabilità pubblica, alla previdenza e alla tassazione, ove applicabile, rimarranno sempre sotto la responsabilità del fornitore.

### **6.1 Domande / Richiesta di chiarimenti**

Eventuali richieste di chiarimento possono essere inviate via e-mail all'indirizzo [giulia.taccetti@oxfam.it](mailto:giulia.taccetti@oxfam.it) entro e non oltre il **3 marzo 2025 alle ore 17:00 (CET)**.

### **6.2 Modifica o ritiro delle offerte**

I fornitori possono modificare o ritirare le loro offerte mediante notifica scritta prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui all'Articolo 2. Nessuna offerta può essere modificata dopo tale termine. Il ritiro deve essere incondizionato e pone fine alla partecipazione alla procedura di gara.

### **6.3 Costi di preparazione delle offerte**

Tutte le spese sostenute dall'offerente per la preparazione e la presentazione dell'offerta non sono rimborsabili. Tutte le spese sono a carico dell'offerente.

### **6.4 Proposta tardiva**

Le offerte devono pervenire entro il **4 aprile 2025 alle ore 17:00 (CET)**. Le offerte ricevute dopo la data di scadenza non saranno prese in considerazione, a meno che Oxfam non ritenga che il ritardo sia dovuto a circostanze eccezionali.

### **6.5 Ammissibilità e conformità**

La partecipazione alle gare d'appalto è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche o alle società. Oxfam si riserva il diritto di rifiutare tutte le offerte non presentate nel formato specificato e tutte le offerte in cui uno qualsiasi dei moduli richiesti non sia stato compilato. L'offerta di base deve essere rigorosamente conforme alle specifiche tecniche indicate nell'articolo 4: Specifiche tecniche della valutazione. L'assegnazione dell'incarico si basa sui criteri elencati nell'Articolo 6.8 Procedura di gara.

### **6.6 Diritto di rifiutare tutte le offerte**

Oxfam non ha l'obbligo di accettare alcuna offerta.

### **6.7 Specifiche e riservatezza**

Se il fornitore desidera proporre modifiche alle specifiche (che potrebbero fornire un modo migliore per raggiungere gli obiettivi di Oxfam), queste devono essere considerate come un'offerta alternativa. Il fornitore deve presentare offerte alternative in una lettera separata da allegare all'offerta. Oxfam Italia non è obbligata ad accettare offerte alternative.

Il fornitore deve trattare il bando di gara e tutta la relativa documentazione fornita da Oxfam Italia come riservata.

### **6.8 Processo di gara**

I fornitori potenziali e interessati sono tenuti a presentare una proposta completa che descriva/articoli i requisiti di lavoro delineati nel presente bando di gara.

Oxfam Italia si riserva il diritto di negoziare, accettare o rifiutare tutte le proposte e i preventivi a sua esclusiva discrezione e di perseguire o agire ulteriormente in base alle risposte che ritiene vantaggiose.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa dal punto di vista amministrativo e tecnico, tenendo conto della qualità dei servizi offerti e del prezzo dell'offerta.

Le offerte saranno valutate in base ai criteri elencati di seguito:



Criteri	Criteri di assegnazione	Punteggio fino		% del totale
			Massi	
<b>Esperienza specifica del fornitore</b>	Esperienza in anni	2	<b>10</b>	<b>10%</b>
	Esperienza geografica nelle aree di progetto in Tunisia	4		
	Esperienza tematica nei settori portanti del progetto SUMUD	4		
<b>Capacità / competenza dell'offerente a eseguire il servizio richiesto, compreso il CV</b>	Equilibrio di genere nella composizione del team	3	<b>40</b>	<b>40%</b>
	Team Leader	8		
	Esperto di sviluppo economico	7		
	Esperto di azioni di <i>governance</i> partecipativa, settore privato, imprenditoria sociale, policy e advocacy, lavoro dignitoso	7		
	Esperto in metodi quantitativi	5		
	Specialista in metodi qualitativi/M&E/FGD/KII/ricerca	6		
	Singolo esperto o team di esperti o consorzio / ricerca centro	4		
<b>Metodologia e lavoro proposto per l'esecuzione del servizio</b>	Esperienza con altre ONG internazionali di tipo analogo. Volume Oxfam	3	<b>30</b>	<b>30%</b>
	Precedente esperienza con Oxfam	3		
	Chiarezza e completezza della metodologia proposta	6		
	Livello di comprensione del servizio	2		
	Livello di accuratezza dei metodi di raccolta dei dati qualitativo e quantitativo	3		
	Fattibilità dell'approccio e dei metodi proposti	4		
	Qualifiche, competenze, lingue ed esperienze dei principali attori personale impegnato nelle valutazioni	7		
	Chiarezza della proposta e del linguaggio utilizzato	2		
<b>Prezzi per servizio</b>	Chiarezza della ripartizione dei costi, compresi quelli speciali.	5	<b>20</b>	<b>20%</b>
	Proposta di prezzo del servizio in conformità alla richiesta (miglior rapporto qualità/prezzo)	15		
<b>PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO GENERALE</b>		<b>100</b>	<b>100%</b>	

Ai fini della trasparenza e della parità di trattamento e senza la possibilità di modificare le offerte, gli offerenti possono essere invitati, su richiesta scritta del comitato di valutazione, a fornire chiarimenti entro 48 ore. Tali richieste possono avere solo scopo di chiarimento e non di correzione di dettagli importanti.

Qualsiasi tentativo da parte di un offerente di influenzare il comitato di valutazione nel processo di esame, chiarimento, valutazione e confronto delle offerte, di ottenere informazioni sullo svolgimento della procedura o di influenzare Oxfam nella sua decisione relativa all'assegnazione dell'incarico comporterà l'immediato rifiuto della sua offerta.

## 6.9 Notifica di aggiudicazione e firma del contratto

L'aggiudicatario sarà informato per iscritto che la sua offerta è stata scelta (notifica di aggiudicazione). Oxfam Italia concorderà con l'offerente selezionato la versione finale del contratto e invierà i documenti firmati in due copie originali all'aggiudicatario.

L'offerente non selezionato sarà informato via e-mail entro i 15 giorni successivi all'aggiudicazione.

Entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento, l'aggiudicatario dovrà firmare, datare e rispedire il contratto. Il fornitore selezionato dovrà comunicare il numero e i riferimenti esatti del conto bancario su cui verranno effettuati i pagamenti.

Se l'aggiudicatario non firma e rispedisce il contratto entro 7 giorni lavorativi, Oxfam Italia può considerare (previa notifica) l'aggiudicazione nulla.

## 6.10 Calendario dei pagamenti

- Fino a un massimo del 30% del valore totale della consulenza sarà pagato alla firma del contratto e all'approvazione della relazione iniziale.
- Il 30% del valore totale della consulenza sarà pagato dopo l'accettazione dei report di valutazione nella loro versione draft.
- Il 40% del pagamento finale sarà versato dopo l'accettazione dei report di valutazione nella loro versione finale.

### **6.11 Proprietà delle gare d'appalto**

Oxfam Italia conserva la proprietà di tutte le offerte ricevute nell'ambito di questa procedura di gara.

Oxfam Italia garantisce che le offerte d'appalto rimarranno riservate.

### **6.12 Annullamento della procedura di gara**

In caso di annullamento della procedura di gara, i fornitori saranno informati da Oxfam Italia.

L'annullamento può avvenire nei casi in cui:

1. La procedura di gara d'appalto è stata infruttuosa, vale a dire quando non è pervenuta alcuna offerta qualitativamente o finanziariamente valida, o quando non è pervenuta alcuna risposta.
2. I parametri economici o tecnici del progetto sono stati radicalmente modificati.
3. Circostanze eccezionali o di forza maggiore rendono impossibile la normale esecuzione del progetto.
4. Tutte le offerte tecnicamente conformi superano le risorse finanziarie disponibili per Oxfam.
5. Si sono verificate irregolarità nella procedura, in particolare quando queste hanno impedito una concorrenza leale.

In nessun caso Oxfam Italia sarà responsabile di danni, di qualsiasi natura essi siano (in particolare danni per perdita di profitti) o in relazione all'annullamento di una gara, anche se Oxfam Italia è stata avvertita della possibilità di danni.

**I fornitori sono pregati di non contattare Oxfam Italia durante il periodo di valutazione della gara d'appalto, se non attraverso il meccanismo di interrogazione formale sopra descritto o se sono un fornitore esistente di Oxfam Italia, e in tal caso solo per perseguire gli affari esistenti di Oxfam Italia.**

## 7 ALLEGATI

### Allegato 1: Quadro logico del progetto SUMUD

	<b>Logica e Strategia dell'Intervento</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Indicatore valore iniziale (Valore e anno di riferimento)</b>	<b>Indicatore valore corrente (Documento Unico Progetto RI1, RI2, RF) [da non compilare in sede di Proposta]</b>	<b>Indicatore valore finale (Valore e anno di riferimento) [da non compilare in sede di Proposta]</b>	<b>Fonti di verifica</b>	<b>Ipotesi e Rischi</b>
<b>Obiettivo Generale</b>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.1</i></p> <p>In conformità con l'OSS 8, contribuire a Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti in Tunisia</p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.1. 1- 2 - 3</i></p> <p>Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità (ind 8.5.2 – OSS)</p> <p>Percentuale di giovani (di età compresa tra 15-24 anni) che non seguono un corso di istruzione o di formazione e non lavorano (ind. 8.6.1 OSS)</p> <p>PIL crescita (annuale %) (Banca Mondiale)</p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.1- 2 - 3</i></p> <p><b>Tasso disoccupazione:</b> 14,4% U, 24,9% D (INS- 4° trim. 2020); <u>Sfax</u>: totale 10,7% nel 2019 (6,42% U, 14,98% D), <u>Mahdia</u>: totale 10,9 % nel 2019 (8,56% U, 13.24% D) <u>Tozeur</u>: totale 24,8% nel 2019 (14,36% U, 35.24% D) <u>Siliana</u>: totale 19,6% nel 2019 (14,83% U, 24.37% D)</p> <p><b>Disoccupazione giovanile (15-24 anni)</b> <u>Nazionale</u>: 35,4% U, 36,2% D in T3 2020 (INS 3° trim. 2020)</p> <p><b>Occupazione persone con disabilità:</b> 13,3% di persone con disabilità coinvolte in attività economiche (2016)</p> <p>32,4% giovani (15-24 anni) European Training Foundation - 2019</p> <p>Crescita PIL (annuale %) 1.0 (2019) Banca Mondiale</p>	<p><i>RI 1, RI 2, RF Documento Unico Progetto 4.1- 2 - 3</i></p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.1- 2 - 3</i></p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.1- 2 - 3</i></p> <p>Statistiche nazionali e regionali, studi e ricerche annuali eseguite da varie organizzazioni internazionali (ILO, World Bank, Agenzie UN)</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>Obiettivo specifico</b></p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.2</i></p> <p>Rafforzare la resilienza e il contributo allo sviluppo locale inclusivo e sostenibile delle MPMI / imprese sociali attive nell'agricoltura, nel turismo e nell'artigianato nei Governatorati target (Sfax, Mahdia, Siliana e Tozeur)</p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.2.1 -2 - 3</i></p> <p>Tasso mortalità imprese (OECD – SDBS Business Demography Indicators (ISIC Rev. 3): Death rate of enterprises)</p> <p>Percentuale di occupazione informale sull'occupazione totale, per settore e sesso. Ind. 8.3.1 OSS</p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.2.1 -2 – 3</i></p> <p>4,71% in Siliana, 2,76% in Mahdia, 2,24% in Sfax, 5,06% in Tozeur (valori annuali del 2019, INS, nel 2019)</p> <p>85% nel settore agricolo (INS, 2020), 46,5% nel settore del artigianato (ONAT, 2017), 44,4% nel settore turistico hotels (INS, nel 2019)</p> <p>Percentuale lavoro informale femminile in Tunisia – 32,4% nel 2020 (INS)</p> <p>Percentuale lavoro informale maschile in Tunisia 51,5% nel 2020 (INS)</p>	<p><i>RI 1, RI 2, RF Documento Unico Progetto 4.2.1 -2 - 3</i></p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.2.1 -2 - 3</i></p>	<p><i>Documento Unico Progetto 4.2.1 -2 - 3</i></p> <p>Registri e bilanci delle MPMI/imprese sociali</p> <p>Statistiche ufficiali (Ministero del Agricoltura, Turismo and Artigianato, National Istituto Nazionale di Statistica)</p> <p>Database delle MPMI e dei beneficiari</p> <p>Interviste ai beneficiari di progetto</p> <p>Valutazione esterna finale</p>	<p><i>Documento Unico Progetto 6.6</i></p> <p>I trends, al netto di shock come la pandemia del Covid19, in termini di sviluppo economico, strategie di riduzione della povertà e ecosistema imprenditoriale continuano a evolversi favorevolmente</p> <p>Stabilità economica e politica</p> <p>L'impatto della pandemia Covid19 non è prolungato e consente una fase di ripresa</p>
---	--	---	--	--	---	---	---

<b>Risultati</b>	<i>Documento Unico Progetto 5.1 - 2-3</i>	Documento Unico Progetto 5.1 - 2 – 3	<i>Documento Unico Progetto 5.1 - 2 - 3</i>	<i>RI 1, RI 2, RF Documento Unico Progetto 5.1 - 2 - 3</i>	<i>Documento Unico Progetto 5.1 - 2 - 3</i>	<i>Documento Unico Progetto 5.1 - 2 - 3</i>	<i>Documento Unico Progetto 6.6</i>
	<b>R1:</b> Migliorate le capacità tecniche e finanziarie delle MPMI / Imprese sociali target	<p>Percentuale di persone (imprese) nelle zone rurali che accedono ai servizi finanziari (risparmio, credito, assicurazioni, rimesse, ecc.) IFAD RIMS 1.1.5</p> <p>Percentuale di occupati che percepiscono che l'istruzione e la formazione non formale legate al lavoro hanno contribuito a migliorare il modo in cui lavorano. (UNECE – Handbook on Measuring Quality of Employment. indicator 6.3 (dimension 6))</p> <p>Numero (o %) di imprese supportate che segnalano un aumento del reddito netto come risultato del supporto, disaggregato per sesso del titolare / capo dell'impresa, se pertinente (EU results and indicators /Business &amp; Growth)</p>	<p>33%</p> <p>0%</p> <p>0</p>				<p>Database delle MPMI/imprese sociali</p> <p>Report e valutazione sulle attività di formazione e coaching</p> <p>Interviste periodiche alle MPMI supportate dal progetto</p> <p>Bilanci e registri contabili delle MPMI/imprese sociali</p> <p>Piani di resilienza e sviluppo 100 MPMI/imprese sociali</p> <p>Valutazione esterna finale</p> <p>Atti delle Municipalità e documenti ufficiali</p> <p>Interviste pre-post azioni pilota</p> <p>Contratti di lavoro</p> <p>Annunci di lavoro</p>
	<b>R2:</b> Promossi piani di integrazione socio-economica ed occupazionale a vantaggio dei giovani e delle donne nelle aree target	<p>Percentuale di città con una struttura diretta di partecipazione della società civile nella pianificazione urbana e di gestione che operano regolarmente e democraticamente (ind.11.3.2, OSS)</p> <p>Numero di lavori promossi/mantenuti grazie al progetto (ind 2.1 Revised EU</p>	<p>3%</p> <p>0</p>				

		result framework)				nelle aree target	
	<b>R3:</b> Promosse azioni di <i>advocacy</i> e di sensibilizzazione volte a favorire il lavoro dignitoso e a valorizzare l'inclusività dell'ecosistema imprenditoriale in Tunisia	Percentuale di popolazione che crede che il processo decisionale sia inclusivo e puntuale, per età, sesso, disabilità e fascia di popolazione (ind 16.7.2, OSS)	10%			Valutazione finale esterna	Le istituzioni locali e le organizzazioni della società civile promuovono e sono disposte a sostenere politiche a favore del lavoro dignitoso
		Numero di sistemi / strumenti / processi / nuovi metodi di lavoro (identificati/implementati) come conseguenza dei progetti supportati (European Social Fund Guidance Document on Indicators of Public Administration Capacity Building)	0			Indagine e sondaggio su un campione della popolazione eseguito in coordinamento con UNDP	
		Ineguaglianze nel guadagno e salario (dati disaggregati per sesso ed età). ILO Decent work indicators	25%			Rapporti annuali organizzazioni internazionali (ILO, EU, AICS)	
		Percentuale di popolazione coperta da piani/sistemi di protezione sociale (%).1.3.1 OSS	14%			Meccanismo di feedback cittadino	
						Policy papers	
						Valutazione finale esterna	
						Documenti e registri del personale presso le 100 MPMI/Imprese sociali	
						Statistiche ufficiali	

<b>Attività e Output</b>	<p><i>Documento Unico Progetto 6.1 - 2 – 3</i></p> <p><b><u>Attività relative al Risultato 1</u></b></p> <p><b>1.1 Realizzazione di un'analisi socio-economica sensibile al genere delle opportunità e sfide per le MPMI e le imprese sociali nelle aree target</b> <u>Output Att 1.1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 Analisi socio-economica condotta (inclusa analisi territoriale e analisi rapida)</li> <li>- 1 Workshop nazionale di presentazione dei risultati dell'analisi di contesto</li> <li>- 32 stakeholder territoriali partecipano a 1 Workshop nazionale di presentazione dei risultati dell'analisi di contesto</li> </ul> <p><b>1.2. Identificazione e selezione delle MPMI e imprese sociali che verranno coinvolte nei Governatorati (innovazione e adattamento)</b> <u>Output Att 1.2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 manifestazioni di interesse diffuse a livello regionale</li> <li>- 16 sessioni informative condotte nelle aree target</li> <li>- 300 sessioni di tutoraggio condotte per le MPMI/ imprese sociali interessate (pre-finanziamento)</li> <li>- 100 Piani di Resilienza e Supporto sviluppati dalle MPMI/ imprese sociali preselezionate</li> <li>- 24 incontri tra le MPMI/ imprese sociali preselezionate, le autorità locali e gli stakeholder chiave nei settori target</li> <li>- 100 analisi delle capacità condotte con le MPMI/ imprese sociali preselezionate</li> <li>- 100 MPMI/imprese sociali preselezionate</li> <li>- 80 MPMI/ imprese sociali identificate per cash transfer (almeno 25 imprese nel settore agricolo, almeno 30 imprese nel settore dell'artigianato, almeno 25 imprese nel settore del turismo, almeno 30 imprese sociali)</li> </ul> <p><b>1.3. Programma di Supporto e Sviluppo per le MPMI/imprese sociali selezionate</b> <u>Output Att 1.3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 80 imprenditori/trici ricevono 48 ore di formazione su competenze trasversali</li> <li>- 100% dei beneficiari (80 imprenditori/trici) hanno aumentato le loro competenze trasversali del 50%</li> <li>- Almeno 320 sessioni di mentoring individuale e/o di gruppo (4 per ogni impresa)</li> <li>- 50 formazioni di gruppo (circa 3 formazioni per ogni impresa)</li> <li>- Almeno 160 visite di terreno (2 per ogni impresa) realizzate da SHANTI/APAD</li> </ul>	<p><i>Mezzi</i> <i>Documento Unico Progetto 6.1 - 2 - 3</i></p> <p><i>Costi</i> <i>Documento Unico Progetto 6.1 - 2 - 3</i></p> <p><b><u>Mezzi &amp; Costi Risultato 1</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Staff di progetto (coordinatori e responsabili di progetto, amministratori/ici, responsabili monitoraggio, logista, coordinatori locali,) di Oxfam, AVSI, Shanti e APAD</li> <li>- Formatori ToT lifeskills e formatori lifeskills (AVSI)</li> <li>- Esperto/a standard ESG standards per missioni di supporto tecnico (Oxfam)</li> <li>- Esperto/a politiche giovanili per missioni di supporto tecnico (Oxfam)</li> <li>- Esperto/a giustizia di genere per missioni di supporto tecnico (Oxfam)</li> <li>- Responsabile gestione rafforzamento MPMI (AVSI)</li> <li>- Esperto cash assistance MPMI/imprese sociali per missioni di supervisione e backstopping (AVSI)</li> <li>- Ricercatori - Analisi socioeconomica e di genere</li> <li>- Traduttori/ici per ricerche e documenti</li> <li>- Responsabile formazione (Shanti)</li> <li>- Esperti settore agricolo, turismo e artigianato per mentoring pre/post finanziamento alle MPMI/imprese sociali</li> <li>- Affitto di spazi, strutture, terreni, locali: Affitto sala per training of trainers (T.o.T) e formazione life skills, Affitto sala per facilitazione dialogo con stakeholder e autorità locali da parte delle MPMI/imprese sociali</li> <li>- Acquisto o affitto di veicoli e mezzi di trasporto: Affitto veicoli Avsi e Shanti</li> <li>- Acquisto o affitto di beni, forniture, materiali, attrezzature, equipaggiamenti: Acquisto materiali e catering per T.o.T e formazione life skills, acquisto servizio di catering per le formazioni, Servizio di IT per la predisposizione e gestione della piattaforma online per la gestione al supporto finanziario alle MPMI/imprese sociali, Materiali per la campagna online di supporto finanziario alle imprese, servizio di ricerca da parte di un'agenzia sul lavoro dignitoso in Tunisia, materiali per tutoraggio e incubazione per me MPMI/imprese sociali, rimborso spese di trasporto per partecipanti a formazioni e workshop</li> <li>- Acquisto o affitto di attrezzature di ufficio: Acquisto computer e mobilio ufficio</li> <li>- Fondi di dotazione, rotazione, micro-credito, trasferimento monetario ai beneficiari: fondo per cash assistance alle MPMI/imprese sociali</li> <li>- DPI, beni, equipaggiamenti e servizi per contrastare la Pandemia Covid 19, nel rispetto delle normative applicabili a livello locale: Acquisto dispositivi sicurezza COVID-19, test per staff, formazione, cartellonistica</li> </ul>	<p><i>Documento Unico Progetto 6.6</i> <i>Stabilità politica e sociale in Tunisia</i></p> <p>Misure sanitarie che non impediscono la realizzazione delle attività</p> <p>Supporto da parte delle autorità locali e centrali</p> <p>Possibilità di accedere alle comunità target e di garantire un lavoro di prossimità, sia di persone che in remoto</p>
--------------------------	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 40 visite di scambio di esperienze tra imprenditori e imprenditrici condotte a livello locale</li> <li>- 60 sessioni/incontri di supporto sull'accesso ai finanziamenti condotti con le imprese (100)</li> <li>- 16 incontri tra le imprese (80) supportate e autorità pubbliche e/o investitori condotti (ogni incontro coinvolgerà un gruppo di circa 10 imprese)</li> </ul> <p><b>1.4. Sviluppo e implementazione dei meccanismi di cash transfer per le MPMI/ imprese sociali</b></p> <p><u>Output Att 1.4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 40 Micro imprese (di cui almeno 15 imprese sociali) ricevono supporto finanziario</li> <li>- 40 Piccole e Medie imprese (di cui almeno 15 imprese sociali) ricevono supporto finanziario</li> <li>- Almeno 10 imprese hanno accesso a servizi aggiuntivi al fine di rafforzarne la sostenibilità attraverso lo schema di voucher</li> </ul> <p><b><u>Attività relative al Risultato 2</u></b></p> <p><b>2.1 Rafforzamento delle capacità di governance delle autorità locali e di definizione e implementazione di politiche locali socio-economiche</b></p> <p><u>Output Att 2.1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 Piani di rafforzamento delle capacità di 8 municipalità tunisine prodotti</li> <li>- 124 funzionari degli enti locali di 59 municipalità e 4 governatorati ricevono 36 giorni di formazione</li> <li>- 16 funzionari tunisini degli enti locali selezionati partecipano a 2 attività di scambio internazionale in Toscana</li> <li>- 60 funzionari regionali dei ministeri tecnici ricevono 72 ore di formazione</li> <li>- Almeno l'80% dei beneficiari (60 funzionari ministeriali) dichiara di aver aumentato le proprie competenze in materia di comunicazione, M&amp;E, buongoverno</li> </ul> <p><b>2.2. Progettazione partecipata di soluzioni locali per la promozione di uno sviluppo socio-economico inclusivo</b></p> <p><u>Output Att 2.2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 mappatura partecipativa dei bisogni e dei desideri dei giovani realizzata (80 giovani coinvolti)</li> <li>- 8 Programmi di Azione definiti e adottati</li> <li>- 2 sessioni di formazione su mappatura partecipata realizzate</li> <li>- 16 azioni pilota implementate e testate</li> <li>- 8 formazioni di supporto a implementazione di azioni pilota condotte</li> <li>- 88 stakeholders ricevono formazioni su implementazione di azioni pilota</li> <li>- 160 giovani beneficiano dei servizi offerti dalle azioni pilota</li> </ul> <p><b>2.3 Creazione di uno sportello online con sezioni regionali dedicato a MPMI/imprese sociali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese di gestione in loco per affitto ufficio, cancelleria/piccole forniture, utenze e piccola manutenzione, gestione e manutenzione dei veicoli</li> <li>- Materiale di comunicazione e visibilità</li> </ul> <p><u>Subtotale Risultato 1</u>: 2,088,606.07 Euro di cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Risorse umane: 672,503.40 Euro</li> <li>2. Spese per la realizzazione delle attività: 1,365,466.67 Euro</li> <li>3. Spese di gestione in loco: 45,636.00 Euro</li> <li>5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati: 5,000 Euro</li> </ol> <p><b><u>Mezzi &amp; Costi Risultato 2</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Staff di progetto (coordinatori e responsabili di progetto, amministratori/ici, responsabili monitoraggio, logista, coordinatori locali,) di Oxfam, AVSI, Shanti e APAD</li> <li>- Esperto cash assistance MPMI/imprese sociali per missioni di supervisione e backstopping (AVSI)</li> <li>- Esperto/a politiche giovanili per missioni di supporto tecnico (Oxfam)</li> <li>- Esperto/a giustizia di genere per missioni di supporto tecnico (Oxfam)</li> <li>- N.3 formatori esperti su resilienza economica locale, partnership pubblico-privato, sostenibilità ambientale (Regione Toscana)</li> <li>- Esperto/a governance locale per missioni di accompagnamento tecnico e backstopping (Regione Toscana)</li> <li>- Esperto/a policy (lavoro dignitoso)</li> <li>- Compenso giovani (10) per la realizzazione della mappatura dei bisogni giovanili nelle aree target,</li> <li>- Esperti locali decentramento in Tunisia,</li> <li>- Acquisto o affitto di veicoli e mezzi di trasporto: Affitto veicoli Avsi e Shanti, affitto veicolo per scambi di esperienze dei rappresentanti delle autorità locali tunisine presso la Regione Toscana,</li> <li>- Acquisto o affitto di beni, forniture, materiali, attrezzature, equipaggiamenti: Servizio di IT per la creazione e gestione dello sportello online dedicato alle MPMI/imprese sociali, acquisto di materiale per campagne di sensibilizzazione e informazione MPMI/SE sullo sportello online, acquisto di materiali e catering per le formazioni su governance locale e governance partecipativa, acquisto di materiali e attrezzature per le azioni pilota nelle Municipalità</li> <li>- Acquisto o affitto di attrezzature di ufficio: Acquisto computer e mobili ufficio</li> <li>- DPI, beni, equipaggiamenti e servizi per contrastare la Pandemia Covid 19, nel rispetto delle normative applicabili a livello locale: Acquisto dispositivi sicurezza COVID-19, test per staff, formazione, cartellonistica</li> </ul>	
---	--	--



<p><b>Output Att 2.3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 workshop regionali realizzati</li> <li>- 60 persone rappresentanti di <i>stakeholder</i> territoriali (almeno 15/workshop) partecipano a 4 Workshop</li> <li>- 1 sportello online creato con 4 sezioni regionali</li> <li>- 4 campagne di sensibilizzazione e informazione nei diversi governatorati implementate</li> <li>- Almeno 8.000 MPMI e imprese sociali attive nei settori dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo nei 4 governatorati raggiunte</li> </ul> <p><b>Attività relative al Risultato 3</b></p> <p><b>3.1. Ricerca e analisi delle condizioni di lavoro nei settori e nei governatorati target</b></p> <p><b>Output Att 3.1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 ricerca sul lavoro dignitoso nei settori dell'artigianato, del turismo e dell'agricoltura realizzata</li> <li>- 4 workshop sulle condizioni di lavoro dignitoso organizzati in ciascuna delle 4 regioni target</li> <li>- Almeno 50 rappresentanti di diversi stakeholder in ciascun governatorato raggiunti</li> </ul> <p><b>3.2. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di <i>advocacy</i> per promuovere il lavoro dignitoso e sistemi di impresa inclusivi</b></p> <p><b>Output Att 3.2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 strategia di influenza partecipativa elaborata (inclusiva dei risultati dei 4 governatorati)</li> <li>- 1 campagna di <i>advocacy</i> e sensibilizzazione implementata sul miglioramento delle condizioni di lavoro</li> <li>- 2 documenti di policy su accesso alla terra e accesso ai finanziamenti elaborati</li> <li>- 2 tavole rotonde implementate con almeno 20 decisori politici coinvolti per ciascuna tavola</li> <li>- 4 riunioni di lobbying implementate con almeno 2 decisori politici coinvolti per ciascuna riunione</li> <li>- 4.100 persone raggiunte tramite la campagna di sensibilizzazione e <i>advocacy</i></li> </ul> <p><b>3.3. Identificazione e disseminazione di lezioni apprese, buone pratiche e storie di successo sul lavoro dignitoso e inclusione lavorativa.</b></p> <p><b>Output Att 3.3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 evento finale di condivisione delle lezioni apprese organizzato</li> <li>- 1 film (su inclusione lavorativa, lavoro dignitoso, supporto alle MPMI/imprese sociali e <i>governance</i> partecipativa) realizzato</li> <li>- 1 documento di capitalizzazione delle lezioni apprese realizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese di gestione in loco per affitto ufficio, cancelleria/piccole forniture, utenze e piccola manutenzione, gestione e manutenzione dei veicoli</li> <li>- Materiale di comunicazione e visibilità</li> </ul> <p><b>Subtotale Risultato 2:</b> 798,905.57 Euro di cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Risorse umane: 366,842.90 Euro</li> <li>2. Spese per la realizzazione delle attività: 376,026.67 Euro</li> <li>3. Spese di gestione in loco: 51,036.00 Euro</li> <li>5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati: 5,000 Euro</li> </ol> <p><b>Mezzi &amp; Costi Risultato 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Staff di progetto (coordinatori e responsabili di progetto, amministratori/ici, responsabili monitoraggio, logista, coordinatori locali,) di Oxfam, AVSI, Shanti e APAD</li> <li>- Esperto/a politiche giovanili per missioni di supporto tecnico (Oxfam)</li> <li>- Esperto/a giustizia di genere per missioni di supporto tecnico (Oxfam)</li> <li>- Grafico/a –(Oxfam)</li> <li>- Esperto/a policy - lavoro dignitoso (Oxfam)</li> <li>- Traduttori/ici per ricerche e documenti</li> <li>- Formatore/ice workshop su lavoro dignitoso</li> <li>- Affitto di spazi, strutture, terreni, locali: Affitto sala per workshop sul lavoro dignitoso</li> <li>- Acquisto o affitto di veicoli e mezzi di trasporto: Affitto veicoli Avsi e Shanti, affitto veicolo per formazione e workshop sul lavoro dignitoso,</li> <li>- Acquisto o affitto di beni, forniture, materiali, attrezzature, equipaggiamenti: materiale audiovisivo su lavoro dignitoso e inclusione lavorativa, infografiche su lavoro dignitoso, materiali e attrezzature per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione sul lavoro dignitoso, materiali per tavole rotonde</li> <li>- Acquisto o affitto di attrezzature di ufficio: Acquisto computer e mobilio ufficio</li> <li>- DPI, beni, equipaggiamenti e servizi per contrastare la Pandemia Covid 19, nel rispetto delle normative applicabili a livello locale: Acquisto dispositivi sicurezza COVID-19, test per staff, formazione, cartellonistica</li> <li>- Spese di gestione in loco per affitto ufficio, cancelleria/piccole forniture, utenze e piccola manutenzione, gestione e manutenzione dei veicoli</li> <li>- Materiale di comunicazione e visibilità</li> </ul> <p><b>Subtotale Risultato 3:</b> 455,063.37 Euro di cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Risorse umane: 339,680.70 Euro</li> <li>2. Spese per la realizzazione delle attività: 69,606.67 Euro</li> </ol>	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"><li>- 1 piano di disseminazione sui risultati della capitalizzazione prodotto</li><li>- 5.000 persone raggiunte attraverso l'implementazione delle attività di disseminazione.</li></ul>	3.Spese di gestione in loco: 40,776.00 Euro 5.Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati: 5,000 Euro	
--	--	--	--

## Allegato 2: Modello di proposta e di budget

Modello di proposta (le sezioni elencate di seguito sono obbligatorie):

- Lettre de présentation
- Introduction
- Contexte et compréhension de la mission
- Approche, méthodologie et techniques proposées (y compris le processus de coordination interne) - max 3 pages
- Élaboration et présentation des conclusions et recommandations
- Plan de travail
- Composition de l'équipe et CV des membres professionnels de l'équipe proposée
- Preuves d'expérience préalable
- Profil de l'offre
- Preuve d'inscription dans les registres d'évaluation de l'AICS et/ou du MAECI et/ou d'autres autorités publiques italiennes
- Toute autre information et élément pertinent jugé nécessaire

Modello di budget

Description	Description de l'unité	Nombre d'unités	Coût unitaire (euro)	Total (euros)
<b>A) Honoraires professionnels</b>				
Sous-total - Honoraires professionnels				0
1.				0
2.				0
3.				0
<b>B) Travail sur le terrain</b>				
Sous-total - Travail sur le terrain				0
1. Collecteurs de données	par jour			0
2.				0
3.				0
<b>C) Logistique et administration locale</b>				
Sous-total - Administration logistique				0
1.				0
2.				0
3.				0
<b>Total (Taxes incluses)</b>				<b>0</b>

## **Allegato 3: Schema consigliato di un rapporto di valutazione**

1. **Page de couverture indiquant clairement :**
  - Titre de l'évaluation
  - Titre du programme/projet/code d'identification
  - Couverture géographique
  - Date de finalisation du rapport
  - Nom(s) de l'évaluateur(s) et logo (si disponible)
  - Logos d'Oxfam et des partenaires (sauf si cela n'est pas approprié)
  - Reconnaissance adéquate du soutien des donateurs institutionnels.
  - Déclaration claire dans le cas où le rapport ne peut pas être utilisé à l'extérieur.
2. **Table des matières**
3. **Glossaire**
4. **Liste des abréviations**
5. **Résumé exécutif pouvant être utilisé comme document autonome**
6. **Introduction, indiquant les objectifs de l'évaluation et les questions d'évaluation**
7. **L'intervention et le contexte**
8. **Méthodologie, y compris l'indication des limites perçues de l'évaluation**
9. **Présentation des résultats et analyse de ceux-ci**
10. **Conclusions**
11. **Apprentissages et recommandations**
12. **Annexes :**
  - Termes de référence
  - Programme d'évaluation (caractéristiques principales des données et des activités).
  - Liste des personnes interrogées (nom, fonction et environnement de travail) et des lieux visités.
  - Liste des documents et de la bibliographie utilisés.
  - Détails sur la composition du groupe d'évaluation (noms, nationalités, compétences, environnement de travail).
  - Liens vers les annexes méthodologiques :
    - ✓ Proposition d'évaluation
    - ✓ Outils d'évaluation, tels que questionnaires et guides d'entretien.
    - ✓ Données recueillies.